

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 25 del 11 febbraio 2021

Concessione per l'utilizzo pubblico di un area golenale demaniale adibita a capannone per ricovero canoe e a parcheggio, in sx. fiume Po fra gli st. 245 - 246 in loc. S Maria M - Comune di Occhiobello (RO) (Pratica n. PO_TE00044) Comune di Occhiobello Rinnovo

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si assente al Comune di Occhiobello il rinnovo della concessione di cui all'oggetto. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Avvio del procedimento d'ufficio il 12.01.2021 prot. n. 011130; Disciplinare n. 5271 del 09.02.2021.

Il Direttore

CONSIDERATO che è stato dato d'ufficio l'avvio al procedimento per il rinnovo della concessione in oggetto;

VISTO il disciplinare in data 09.02.2021 sottoscritto dalle parti interessate, contenente gli obblighi e le condizioni a cui il Concessionario dovrà attenersi ;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 308 del 02.09.2019 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. 54/2012, art. 18";

decreta

1 - di concedere nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, al Comune di Occhiobello (C.F. 00131010290), con sede in Piazza G. Matteotti,15 - Occhiobello (RO), il rinnovo della Concessione per l'utilizzo pubblico di area golenale demaniale adibita a capannone per ricovero canoe e a parcheggio, in sx. fiume Po fra gli st. 245 - 246 in loc. S Maria M - Comune di Occhiobello (RO), con le modalità stabilite nel disciplinare del 09.02.2021 iscritto al n. 5271 di Rep. di questa Struttura, che forma parte integrante del presente decreto.

2 - di rilasciare la concessione di cui al punto 1 fino alla data del 31.12.2030. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - di stabilire che il canone annuo, relativo al 2021 è di Euro 205,20 (duecentocinque/20) come previsto all'art. 5 del disciplinare citato, e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata.

4 - di disporre che in caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - di dare atto che tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. 14/05/2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Fabio Galiazzo